

IMPARANDO A SOGNARE

extended version con Dario Criserà, regia Cristiano Falaschi

“

*Le favole dove stanno?
Ce n'è una in ogni cosa:
nel legno, nel tavolino,
nel bicchiere, nella rosa.
La favola sta lì dentro
da tanto tempo, e non parla:
è una bella addormentata
e bisogna svegliarla.
Ma se un principe, o un poeta,
a baciarla non verrà
un bimbo la sua favola
invano aspetterà.*

Gianni Rodari

”

Cosa succede quando una storia finisce? Cosa pensa un personaggio quando non è dentro la storia? E siamo sicuri che “la storia” sia proprio come ce la raccontano? La risposta a queste domande, e a molte altre, nello spettacolo “Imparando a sognare”. Parliamo di favole, delle storie di quelli che nelle favole ci sono per fare la parte dei cattivi, o per fare la parte che nessuno vuole o di quelli che proprio non ci sono, perché troppo scomodi. In un mondo di regole immutabili, scoprirete che invece tutto è movimento, è continuo fluire, che non tutto è sempre solo Bene o solo Male, ma c'è spazio anche per la contraddizione e per il disordine.

Lo spettacolo è divertente e riesce ad interessare gli spettatori più piccoli grazie a situazioni note e quelli più grandi grazie al taglio sottilmente sarcastico.

Bibliografia

Alessandro Bergonzoni (2006) “Puccetto Sordo” da “C'era una volta un Re... ma morì”, Einaudi

Stefano Bordiglioni (2005) “La congiura dei cappuccetti”, Einaudi Ragazzi

Roberto Denti (1999), “Chi ha paura di chi?”, Mondadori

E' stato di ispirazione il celebre sketch del “Sarchiapone” di Walter Chiari

eclissidilana

Associazione Culturale eclissidilana - Via Gramsci, 34 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

T. +39 333 9434148 - info@eclissidilana.it - www.eclissidilana.it - CF 90043050377 - PIVA 02955061201

Dicono dello spettacolo

Imparando a sognare è uno spettacolo che, apparentemente, si prende gioco delle fiabe e del loro significato ma, in realtà ne rispetta il valore, soprattutto il valore che le fiabe hanno per i bambini ed anche per i ragazzi più grandi. Lo spettacolo, infatti, si presta bene, con le chiavi di lettura tipiche di ogni età, ad essere accolto favorevolmente ed a lasciare spunti di riflessione a diversi tipi di pubblico, adulti compresi. E' il caso di Azzurro, in arte Principe Azzurro, che a fatica riesce a districarsi nelle sue tre relazioni (Cenerentola, Biancaneve, Bella Addormentata) o dell'ottavo nano, quello che è stato escluso dalla favola perché scomodo (non a caso si chiama Polemico) o dello sceriffo di Nottingham costretto in un ruolo che non voleva e che non vuole. Il ritmo è incalzante, la narrazione intensa e tiene desta la tensione e l'attenzione, l'uso essenziale degli spazi e degli scarni elementi scenici contribuisce a tenere serrata la narrazione. Ma si può davvero imparare a sognare? Secondo Dario sì, a patto di saper vedere nel legno del tavolino, nel bicchiere e nella rosa la favola che vi sta dentro. Ma il bello è che per chi assiste al suo spettacolo si avvera la stessa magia .

Maurizio Lazzarini (Dirigente scolastico I.C. Castel San Pietro Terme)

Grazie al tuo talento e al tuo umorismo che apre sempre alla riflessione, hai potuto dar voce e far entrare nel mondo reale, personaggi e storie che finalmente disordinano la realtà, scombinano i finali, tolgono univocità di senso alla realtà, scolorano quel bianco e nero così netti in mille sfumature. Grazie al tuo talento, ha potuto parlare l'ottavo nano, che mette sotto una luce diversa Biancaneve, grazie al tuo talento ora sappiamo che il tremendo sceriffo, antagonista del Bene, non è sempre così necessariamente cattivo e che soprattutto esiste un motivo per la sua malvagità!!!!

Prof.sa Claudia Prestopino

IMPARANDO A SOGNARE mi è piaciuto molto per molti motivi, prima di tutto perché anche se è un monologo è stato divertentissimo e poi hai come trasformato pezzi di puzzle diversi in uno grande, originale e tutto tuo; con un senso ben preciso e non a spezzoni. Anche se i personaggi sono tutti belli, il mio preferito è Polemico, l'ottavo nano; ma mi sono immedesimata soprattutto nel mitico... Sarchiapone! Sì perché trovo che il concetto di sognare, usare la fantasia e magari inventare storie sia valido in OGNI occasione (nel teatro poi è praticamente una regola) e il personaggio fa pensare alla parte di noi che a me fa sognare ad occhi aperti (anche troppa) e, ad esempio quando scrivo dà lo spunto per stravolgere storie e Storia, senza regole o barriere. Sei grande Dario, continua così.

Sara (II media, Castel San Pietro Terme)

Dario sei fortissimo sei stato "moltissimamente" bravo per cambiare in continuazione ogni personaggio.

Riccardo (IV elementare, Osteria Grande)

eclissidilana

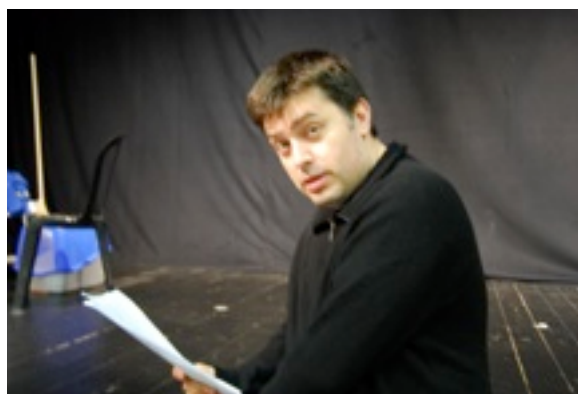
Associazione Culturale eclissidilana - Via Gramsci, 34 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

T. +39 333 9434148 - info@eclissidilana.it - www.eclissidilana.it - CF 90043050377 - PIVA 02955061201



Dario Criserà, attore e autore, comincia giovanissimo a lavorare nel mondo del teatro come attore e più tardi anche come docente di recitazione per ragazzi e adulti. Ha lavorato in teatro e cinema con Vito, Giorgio Comaschi, Luciano Manzalini, Renata Molinari, Jurij Ferrini, Riccardo Marchesini, Marinella Manicardi, Alessandra Frabetti, Paolo di Nita, Carlo Sarti e Silvana Strocchi. Fra i suoi spettacoli: "Campane da salotto", "F.atti nostri", "Bello ciao", "Alarms and Excursions", "Da consumarsi preferibilmente entro: tre anni".

Cristiano Falaschi, autore, regista e docente di recitazione e drammaturgia dei Laboratori dell'Arena del Sole Teatro Stabile di Bologna. Diplomato alla Scuola di Teatro di Bologna nel 1995, ha partecipato ai laboratori di scrittura drammatica della "Scuola Europea per l'Arte dell'Attore: Prima del Teatro". Si è formato come regista lavorando con Marco Sciaccaluga (Teatro Stabile di Genova) e Luigi Gozzi. Tra le sue regie: "Kvetch" di Steven Berkoff, "Squali" di George Huang, "Alarms and Excursions" di Michael Frayn.



Informazioni Tecniche

Compagnia:	Associazione Culturale eclissidilana
Titolo spettacolo:	Imparando a Sognare
Tipo spettacolo:	Prosa, teatro ragazzi - Scuole primarie e secondarie di primo grado
Drammaturgia:	Cristiano Falaschi e Dario Criserà.
In scena:	Dario Criserà
Regia:	Cristiano Falaschi
Durata spettacolo:	45 minuti
Esigenze tecniche minime:	Spazio, anche non oscurabile, con scena 4x6 mt - attacco 220V
Tempo di montaggio:	Due ore
Tempo di smontaggio:	Un'ora
Posizione SIAE:	Non tutelato

È disponibile un video dello spettacolo.

Tutti gli spettacoli dell'Associazione eclissidilana sono concepiti per spazi anche non propriamente teatrali (saloni, palestre, ecc.), allo scopo di portare il teatro ovunque.

A richiesta e sulla base di un progetto condiviso potranno essere svolti incontri con le singole classi prima e/o dopo lo spettacolo finalizzati alla conoscenza dei temi dello spettacolo, all'approfondimento di alcuni aspetti del lavoro attoriale, dei testi presenti nello spettacolo, della lettura espressiva e della dizione.

eclissidilana

Associazione Culturale eclissidilana - Via Gramsci, 34 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
T. +39 333 9434148 - info@eclissidilana.it - www.eclissidilana.it - CF 90043050377 - PIVA 02955061201